

Codice A1602B

D.D. 2 maggio 2022, n. 185

**Servizio di ristorazione per meeting di progetto del 03 maggio 2022 - progetto "e-SMART" finanziato dal programma ALPINE SPACE 2014-2020. Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'articolo 36 comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016. Determina a contrarre con affidamento diretto alla società Barney's S.r.l.. Impegno di spesa per complessivi euro 1.974,50 sui capitoli 114330 e 114332 del Bilancio di previsione**



**ATTO DD 185/A1602B/2022**

**DEL 02/05/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1602B - Emissioni e rischi ambientali**

**OGGETTO:** Servizio di ristorazione per meeting di progetto del 03 maggio 2022 - progetto “e-SMART” finanziato dal programma ALPINE SPACE 2014-2020. Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell’articolo 36 comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016. Determina a contrarre con affidamento diretto alla società Barney's S.r.l.. Impegno di spesa per complessivi euro 1.974,50 sui capitoli 114330 e 114332 del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2022, Legge regionale n. 35 del 27/12/2021 di “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2022”. CUP J69E19001970006 CIG ZAC362E76B.

Premesso che:

- il Programma Spazio Alpino 2014-2020 è un Programma europeo di cooperazione territoriale approvato dalla Commissione Europea il 17 dicembre 2014 (Decisione n. C(2014)10145 del 17 dicembre 2014);
- con la d.g.r. n. 3-1201 del 23 marzo 2015 “Programmazione Fondi Strutturali e d’Investimento Europei 2014-2020. Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea. Indirizzi per l’attività di coordinamento regionale dei programmi di cooperazione transnazionale e interregionale”, si è provveduto, tra l’altro, ad attribuire alle Direzioni regionali proponenti la titolarità della candidatura delle proposte progettuali ai bandi dei programmi di cooperazione transnazionale ed interregionale, sia in qualità di capofila che di partner, e la responsabilità nella successiva gestione degli stessi;
- la medesima deliberazione demanda il coordinamento delle proposte presentate dalle Direzioni al “Gruppo di lavoro interdirezionale per i programmi di cooperazione transnazionale ed interregionale”, istituito con lo scopo di supportare, dal punto di vista strategico, l’amministrazione regionale nella partecipazione ai suddetti programmi;
- il Segretariato Congiunto del Programma Spazio Alpino nell’incontro del 1 e 2 ottobre 2019 ha

approvato e finanziato nell'ambito del Programma INTERREG Alpine Space 2014-2020 - Priority 2 - Low Carbon Alpine Space - SO2.2 - Increase options for low carbon mobility and transport (project n.753) il Progetto europeo denominato e-SMART, come comunicato dal capofila di progetto RSE Spa con mail del 11/10/2019 che contestualmente avviava le procedure per la sottoscrizione del Grant Agreement;

- in data 7 maggio 2019, è stato sottoscritto il Grant Agreement dalla Commissione Europea e da RSE Spa, in qualità di Capofila del partenariato incaricato del coordinamento;
- il Grant Agreement stabilisce per il Progetto una durata iniziale di 30 mesi, prorogata successivamente a 32 mesi, a partire dal 1/10/2019 e, pertanto, durerà fino al 31/5/2022;
- con determinazione dirigenziale n. 265/A1600A del 11/06/2020, il direttore ha impegnato la Regione all'attuazione del Progetto e-SMART - e-mobility SMART grid for passengers and last mile freight transports in the Alpine Space in qualità di partner, ha preso atto della sottoscrizione del Partnership Agreement e ha approvato il piano finanziario, individuando nel responsabile del Settore A1602B "Emissioni e rischi ambientali" della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, la figura responsabile del progetto, demandando allo stesso l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi e contrattuali necessari all'attuazione, alla realizzazione, alla rendicontazione e al monitoraggio del Progetto;
- il budget assegnato alla Regione Piemonte per l'attuazione del Progetto, come previsto dal Grant Agreement e dalla determinazione dirigenziale n. 265/A1600A del 11/06/2020, è pari a complessivi € 211.830,00 (di cui € 8.910,00 rendicontata sul Progetto a titolo "valorizzazione costi del personale regionale", suddivisa per quota FESR e quota statale, rispettivamente sul capitolo 28966 e sul capitolo 22156), di cui € 180.055,50 della quota FESR (85%) e € 31.774,50 di cofinanziamento pubblico nazionale (di seguito CPN) (15%);
- la quota FESR (85%) è garantita dal Programma di Cooperazione Spazio Alpino 2014-2020 e la quota di cofinanziamento nazionale (15%) è garantita dal Fondo di cofinanziamento pubblico nazionale e, pertanto, la partecipazione al Progetto e-SMART non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- con d.g.r. n. 12-1397 del 22 maggio 2020 sono stati istituiti i relativi capitoli di entrata e di spesa con l'iscrizione dei fondi europei e dei fondi statali, soggetti a rendicontazione.

Dato atto che:

- attuare il progetto e-SMART implica, per la Regione Piemonte, in qualità di partner di progetto la necessità di fornire il proprio contributo ospitando gli incontri di Progetto ove previsti dall'Application Form e, in particolare, l'ultimo Partner Meeting previsto in presenza il 03 Maggio 2022 a Torino;
- per ospitare il prossimo Partner Meeting è necessario individuare una sala adeguata ad ospitare i rappresentanti dei Partner europei,
- per una efficace gestione dell'evento è necessario predisporre nella giornata di svolgimento dell'incontro l'accoglienza dei partner di progetto e, in particolare, spazi adeguati, allestimento sala e vitto (pranzo e un coffee break) per i partecipanti;

Considerato che, fermi restando i diversi altri contributi tecnici e amministrativi, con tale azione la Regione Piemonte sviluppa il proprio contributo in qualità di partner di progetto soddisfacendo quanto previsto nell'Application form.

Premesso che:

- la Fondazione Circolo dei Lettori, di cui Regione Piemonte è socio fondatore, sita all'interno di Palazzo Graneri della Roccia (Via Bogino, 9 Torino) mette a disposizione in concessione gratuita le sale per Regione Piemonte;
- occorre procedere con l'affidamento dei servizi di ristorazione (lunch e coffee break);
- La società Barney's S.r.l. - Palazzo Graneri della Roccia - Via Bogino, 9 - 10123 Torino - è concessionaria esclusiva dei servizi di ristorazione presenti nella struttura.

Ritenuto, pertanto,:

- di individuare, come luogo per accogliere il Partner Meeting, la Fondazione Circolo dei Lettori per i sopra descritti motivi di economicità e tenuto conto che la sua localizzazione soddisfa anche le esigenze logistiche da garantire per un evento con queste caratteristiche;
- necessario procedere all'affidamento dei servizi quali spazi adeguati, allestimento sala e vitto (pranzo e un coffee break) per i partecipanti.

Dato atto del sopralluogo svolto nei locali della Fondazione Circolo dei Lettori in data 14/03/2022 durante il quale si è individuato quale spazio idoneo all'incontro la biblioteca con l'annessa stanza per il lunch e il coffee break.

Preso atto che in data 28/04/2022 la società Barney's S.r.l. - Palazzo Graneri della Roccia - Via Bogino, 9 - 10123 Torino – I 011 8904417 – 348 0670986 p.iva 10576520018 ha presentato un preventivo per i servizi di ristorazione richiesti (lunch e coffee break) per il giorno 03 Maggio 2022 compreso i servizi di allestimento sale pari a 1.795,00 oneri fiscali esclusi.

Ritenuto, pertanto, visto l'importo del preventivo e per le motivazioni su espresse di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 per i servizi di assistenza tecnica e vitto (pranzo e un coffee break) per i partecipanti.

Vista l'offerta, pervenuta in data 26/04/2022 tramite posta elettronica, disponibile presso gli uffici del Settore Emissioni e Rischi Ambientali, della società Barney's S.r.l. - Palazzo Graneri della Roccia - Via Bogino, 9 - 10123 Torino – p.iva 10576520018 per i servizi di ristorazione richiesti (lunch e coffee break), con la quale la suddetta società, per il servizio sopra descritto, offre un prezzo per il coffee break di € 12,00, per il lunch di € 37,50 e per il servizio di allestimento delle sale € 310,00, il tutto al netto dell'iva, con un minimo garantito di coperti pari a 30 persone, ritenuto valido e congruo rispetto ai prezzi di mercato.

Il totale offerto per il servizio di ristorazione (coffee break, lunch e servizio) per 30 persone ammonta a € 1.795,00 oltre all'iva 10% pari ad 17950, per un totale complessivo di € 1.974,50 oneri fiscali inclusi.

Dato atto che:

- dalla consultazione del Casellario delle imprese ANAC, non sono state individuate annotazioni per la società Barney's S.r.l. - Palazzo Graneri della Roccia - Via Bogino, 9 - 10123 Torino – p.iva 10576520018;
- per l'affidamento in oggetto è stata acquisita la certificazione unica di regolarità contributiva (DURC regolare sino al 17/06/2022).

Stabilito, pertanto, di procedere alla stipula del contratto, ai sensi del punto 4.2.2 delle Linee Guida n. 4 ANAC, sulla base della verifica dei soli requisiti di cui all'articolo 80, comma 1, 4 e 5 del d.lgs. 50/2016 rese tramite autodichiarazione, trattandosi di affidamento diretto al di sotto dell'importo di € 5.000,00.

Ritenuto, pertanto, di:

- affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, nel rispetto dei principi di economicità, d'efficacia, di tempestività e di correttezza di cui all'articolo 30, comma 1 dello stesso decreto legislativo, alla società Barney's S.r.l. - Palazzo Graneri della Roccia - Via Bogino, 9 - 10123 Torino – p.iva 10576520018 per la somma di € 1.974,50 comprensiva di IVA, il "Servizio ristorazione", come dettagliato nell'offerta allegata alla presente determinazione dirigenziale per

farne parte integrante (Allegato A);

- approvare lo schema di lettera contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante (Allegato B);

- di procedere alla stipula del contratto in modalità elettronica, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del d.lgs. 50/2016;

- di procedere alla copertura dell'incarico alla società Barney's S.r.l. di € 1.974,50 IVA compresa;

- di accertare i seguenti importi:

€ 1.678,33 sul cap. 29041/2022 (versante n. 330133)

€ 296,17 sul cap. 22203/2022 (versante n. 84657)

dando atto che le suddette somme non sono ancora state accertate con precedenti atti amministrativi.

- di impegnare la spesa complessiva di € 1.974,50 IVA inclusa, soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, a favore della società Barney's S.r.l. - (codice anagrafica su Contabilia 251898 ), Palazzo Graneri della Roccia - Via Bogino, 9 - 10123 Torino – p.iva 10576520018, sui capitoli 114330 e 114332 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2022 di cui:

€ 1.678,33 sul capitolo 114330

€ 296,17 sul capitolo 114332

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A elenco delle registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- le suddette spese trovano copertura nel budget di progetto;

- le suddette risorse comunitarie sono soggette a rendicontazione;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;

- si applica quanto previsto dall'art. 3 della legge 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia) con riferimento agli obblighi di tranciabilità dei flussi finanziari.

Stabilito che, qualora la società Barney's S.r.l. , in corso di esecuzione del contratto, non risulti in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016, il presente affidamento si intende risolto anche con sola comunicazione da parte della Regione Piemonte.

Dato atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il dirigente pro-tempore del Settore Emissioni e Rischi Ambientali;

- non sono state rilevate interferenze e pertanto i relativi costi per la sicurezza sono pari a zero.

Stabilito che si provvederà al pagamento del corrispettivo per la prestazione del servizio di cui sopra, in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni dal ricevimento al Codice univoco E6A9MX della fattura elettronica che dovrà indicare dovrà contenere obbligatoriamente:

- i riferimenti a CUP J69E19001970006 e CIG ZAC362E76B ;

- la seguente dicitura: Progetto e-SMART – Project n. 753 – Finanziato con fondi del Programma di Cooperazione Transnazionale ALPINE Space 2014 – 2020;

- il numero della determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 1-3082 del 16/04/2021 “Approvazione del

Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale, D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- d.lgs. 50/2016
- d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- l.r. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"
- d.lgs. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42"
- legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023"
- legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie"
- deliberazione n. 1-3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."
- D.G.R. n. 14 - 3386 del 14 giugno 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023"
- D.G.R. n. 52 - 3663 del 30 luglio 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023"
- la legge regionale n. 35 del 27/12/2021 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022"
- D.G.R. n. 12 - 4529 del 14 gennaio 2022 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022, in attuazione della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021"
- legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

*determina*

- di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del presente atto;

- di individuare, come luogo per accogliere il Partner Meeting, la Fondazione Circolo dei Lettori per i sopra descritti motivi di economicità e tenuto conto che la sua localizzazione soddisfa anche le esigenze logistiche da garantire per un evento con questa caratteristiche;

- di procedere all'affidamento dei servizi quali spazi adeguati, allestimento sala e vitto (pranzo e un coffee break) per i partecipanti.

- di affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, nel rispetto dei principi di economicità, d'efficacia, di tempestività e di correttezza di cui all'articolo 30, comma 1 dello stesso decreto legislativo, alla società Barney's S.r.l. - Palazzo Graneri della Roccia - Via Bogino, 9 - 10123 Torino – p.iva 10576520018 per la somma di € 1.974,50 comprensiva di IVA, il “Servizio ristorazione”, come dettagliato nell'offerta allegata alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante (Allegato A);

- di approvare lo schema di lettera contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante (Allegato B);

- di procedere alla stipula del contratto in modalità elettronica, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del d.lgs. 50/2016;

- di procedere alla copertura dell'incarico alla società Barney's S.r.l.. di € 1.974,50 IVA compresa;

- di accertare i seguenti importi:

€ 1.678,33 sul cap. 29041/2022 (versante n. 330133)

€ 296,17 sul cap. 22203/2022 (versante n. 84657)

dando atto che le suddette somme non sono ancora state accertate con precedenti atti amministrativi.

- di impegnare la spesa complessiva di € 1.974,50 IVA inclusa, soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, a favore della società Barney's S.r.l. - (codice anagrafica su Contabilia 251898 ), Palazzo Graneri della Roccia - Via Bogino, 9 - 10123 Torino – p.iva 10576520018, sui capitoli 114330 e 114332 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2022 di cui:

€ 1.678,33 sul capitolo 114330

€ 296,17 sul capitolo 114332

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A elenco delle registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di dare atto che:

-le suddette spese trovano copertura nel budget di progetto;

- le suddette risorse comunitarie sono soggette a rendicontazione;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;

- di dare atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il dirigente pro-tempore del Settore Emissioni e Rischi Ambientali;

- non sono state rilevate interferenze e pertanto i relativi costi per la sicurezza sono pari a zero;

- di stabilire che, qualora la società Barney's S.r.l., in corso di esecuzione del contratto, non risulti in

possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016, il presente affidamento si intende risolto anche con sola comunicazione da parte della Regione Piemonte;

- di provvedere al pagamento dei corrispettivi per la prestazione del servizio di cui sopra, in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni dal ricevimento al Codice univoco E6A9MX della fattura elettronica che dovrà indicare dovrà contenere obbligatoriamente:

- i riferimenti a CUP J69E19001970006 e CIG ZAC362E76B ;

- la seguente dicitura: Progetto e-SMART – Project n. 753 – Finanziato con fondi del Programma di Cooperazione Transnazionale ALPINE Space 2014 – 2020;

- il numero della determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione dirigenziale si dispone, ai sensi dell'art. 23, lettera b) e dell'art. 37 del decreto legislativo 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARIO		Barney's (P.IVA 10576520018 )	S.r.l.
IMPORTO		€ 1.974,50 (comprensivo di IVA)	
RESPONSABILE PROCEDIMENTO	DEL	Aldo dirigente pro-tempore settore Emissioni e Rischi ambientali	Leonardi
MODALITA' L'INDIVIDUAZIONE BENEFICIARIO	PER DEL	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.	

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)  
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi

Allegato

**BARNEY'S**  
**IL BAR DEL CIRCOLO**



Torino, 26 aprile 2022

Spett.le  
**REGIONE PIEMONTE**

**OGGETTO: preventivo per il servizio di Ristorazione -  
Regione Piemonte 3 maggio 2022**

**Welcome Coffee II**

Caffè americano, tè, caffè Lavazza con cialde

Acque minerali e succhi di frutta

Torta

Mini muffin

Frutta fresca di stagione

€ 12.00+iva a persona

Minimo garantito 30 persone

**Lunch**

Vassoietto monoporzione piemontese (lonza tonnata, insalata russa e tomino)

Salumi e formaggi

Paninetti burro e acciughe

Focaccia e croissants salati

primo 2 assaggi - agnolotti del plin e gnocchi al raschera

Bunet

Acqua, vino e prosecco

€ 37.50+iva a persona

Minimo garantito 30 persone

Servizi: €310+iva

Data (\*)

Protocollo (\*)

(\*) Segnatura di protocollo riportati nei

~~classificazioni 13/2010/DO1013PSA/2/2019/A16000/9~~

A Barney's S.r.l.  
Palazzo Graneri della Rocca  
Via Bogino, 9 – Torino  
*inviata con pec*

Oggetto: Servizio di ristorazione per Meeting di Progetto nell'ambito del progetto "e-SMART" finanziato dal programma ALPINE SPACE 2014-2020.  
Acquisizione sotto soglia ai sensi dell'articolo 36 comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016.  
Affidamento d'incarico a: Barney's S.r.l.  
Indicazioni operative per la fatturazione elettronica  
Determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_/A1602B del \_\_/\_\_/2022  
CUP J69E19001970006 CIG ZAC362E76B

A seguito della Vostra offerta, pervenuta in data 26/04/2022 tramite posta elettronica, disponibile presso gli uffici del Settore Emissioni e Rischi Ambientali, per la procedura di acquisizione di servizi per importo sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_/A1602B del \_\_/\_\_/2022, vi è stato affidato l'incarico per lo svolgimento del servizio di cui all'oggetto, per una spesa complessiva di € 1.974,50 oneri fiscali inclusi, di cui €1.795,00 per la prestazione di cui sopra e € 179,50 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17Ter del D.P.R. 633/1974

Nello specifico il servizio comprende lunch e coffee break per 30 persone, oltre ai servizi di allestimento della sala, come dettagliato nell'offerta che costituisce parte integrante del presente contratto, ancorchè non materialmente allegata.

Il pagamento dei corrispettivi per la prestazione del servizio di cui sopra, avverrà, previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), entro il termine di 30 giorni dal ricevimento sul portale.

La fattura dovrà essere emessa in formato elettronico e intestata a:

**REGIONE PIEMONTE**  
**SETTORE EMISSIONI E RISCHI AMBIENTALI**  
**VIA PRINCIPE AMEDEO, 17**  
**10123 TORINO**

**P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016**  
**codice univoco ufficio IPA: E6A9MX.**

La fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente:

- - i riferimenti a CUP J69E19001970006 e CIG ZAC362E76B ;
- la seguente dicitura: Progetto e-SMART – Project n. 753 – Finanziato con fondi del Programma di Cooperazione Transnazionale ALPINE Space 2014 – 2020;
- il numero della determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

*Specifiche dell'affidamento:*

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. nel rispetto della misura 6.10 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della committenza, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
6. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito

Web della  
Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali,  
Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

7. Nel rispetto della misura 6.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a sottoscrivere e rispettare il Patto di integrità (Allegato 1) pena la risoluzione del contratto;
8. in caso di perdita sopravvenuta in corso di esecuzione del contratto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e art. 27 del d.p.r. 313/2002, (Allegato 2) il contratto si intende risolto con conseguente pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
9. si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Il Dirigente del Settore  
**(ing. Aldo LEONARDI)**

Per accettazione  
**(il legale rappresentante)**

#### ALLEGATI

Allegato 1 – Patto di Integrità

Allegato 2 - Dichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016



PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la **Regione Piemonte**, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Castello 165 Torino, rappresentato dal Dirigente pro tempore del Settore Emissioni e Rischi Ambientali

E

**L'OPERATORE ECONOMICO** (*indicare denominazione e forma giuridica*)

\_\_\_\_\_

codice fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_, sede legale in \_\_\_\_\_, via

\_\_\_\_\_ n.

rappresentata da (*Cognome e Nome*) \_\_\_\_\_

in qualità di (*Titolare /Legale rappresentante*) \_\_\_\_\_

Resta fermo che ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e c-bis) del d.lgs. 50/2016 l'Amministrazione regionale potrà tenere conto dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto. In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione. Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

#### ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni. Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

#### ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, li \_\_\_\_ \_\_\_\_

L'Operatore economico

La Regione Piemonte

## SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

## PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara". Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto. Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

### ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

### ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;

b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;

c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;

d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato;

e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto. L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

### ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare

l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);

b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;

e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nei paragrafi 6.11. e 7.1. del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023.

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

## ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto. L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p. nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

## ALLEGATO 2

### Dichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nell'ambito dell'affidamento ai sensi dell'art 36, D.Lgs. n. 50/16

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
documento di identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ da  
\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_ e legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_  
(di seguito “Impresa”), con sede legale in \_\_\_\_\_,  
via \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, n.  
telefono \_\_\_\_\_, n. fax \_\_\_\_\_, indirizzo di posta  
elettronica \_\_\_\_\_, indirizzo di posta elettronica certificata PEC  
\_\_\_\_\_, in forza dei poteri conferiti con  
\_\_\_\_\_

**anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della  
responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci,  
dichiara**

- 1) che l'Impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di  
Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ come segue:  
numero di iscrizione, \_\_\_\_\_, data di iscrizione  
\_\_\_\_\_, REA \_\_\_\_\_ sede in via  
\_\_\_\_\_  
capitale sociale sottoscritto Euro \_\_\_\_\_, versato Euro \_\_\_\_\_  
cod. fiscale \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_  
forma  
giuridica \_\_\_\_\_ durata \_\_\_\_\_ oggetto  
sociale \_\_\_\_\_  
atto costitutivo repertorio n. \_\_\_\_\_ raccolta n. \_\_\_\_\_  
notaio \_\_\_\_\_ sedi  
secondarie n.  
\_\_\_\_\_

*(per le società di capitali e di persone)*

che i rappresentanti e gli altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi sono:

cognome/nome/carica \_\_\_\_\_ nato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente \_\_\_\_\_.

La presente dichiarazione riporta le notizie/dati iscritte nel registro delle Imprese alla data odierna;

2) la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:

1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 80, **comma 1**, del D. Lgs. n. 50/2016:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (articolo 80, **comma 2**, del D. Lgs. n. 50/2016);
  3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (articolo 80, **comma 4**, del D. Lgs. n. 50/2016);
  4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 (articolo 80, **comma 5**, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016);
  5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80, **comma 5, lettera b)** del D. Lgs. n. 50/2016);
  6. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione né ha omesso le informazioni dovute

- ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione) (articolo 80, **comma 5, lettera e)** del D. Lgs. n. 50/2016);
7. la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 (articolo 80, **comma 5, lettera d)** del D. Lgs. n. 50/2016);
  8. la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67(articolo 80, **comma 5, lettera e)** del D. Lgs. n. 50/2016);
  9. che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (articolo 80, **comma 5, lettera f)** del D. Lgs. n. 50/2016);
  10. che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, **comma 5, lettera f-bis)** del D. Lgs. n. 50/2016);
  11. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti(articolo 80, **comma 5, lettera f-ter)** del D. Lgs. n. 50/2016);
  12. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (articolo 80, **comma 5, lettera g)** del D. Lgs. n. 50/2016);
  13. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, **comma 5, lettera h)** del D. Lgs. n. 50/2016);
  14. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 80, **comma 5, lettera i)** del D. Lgs. n. 50/2016);
  15. che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, **comma 5, lettera l)** del D. Lgs. n. 50/2016);

16. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, **comma 5, lettera m)** del D. Lgs. n. 50/2016).

**Dichiara Altresì**

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che l'Impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
  - INAIL: codice ditta \_\_\_\_\_; P.A.T. (Posizioni Assicurative Territoriali \_\_\_\_\_; indirizzo sede INAIL competente;
  - INPS: matricola azienda \_\_\_\_\_; P.C.I. (Posizione Contributiva Individuale) \_\_\_\_\_; indirizzo sede INPS;
  - CASSA EDILE (ove pertinente): Denominazione CASSA EDILE \_\_\_\_\_; codice ditta \_\_\_\_\_; codice Cassa Edile; specificando altresì:
    - Indirizzo della sede legale dell'impresa \_\_\_\_\_;
    - Indirizzo delle sedi operative \_\_\_\_\_;
    - C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti \_\_\_\_\_;
    - Numero dipendenti \_\_\_\_\_.
- che l'impresa è iscritta al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate \_\_\_\_\_
- che per quanto concerne l'avviamento al lavoro dei disabili l'Ufficio Provinciale competente per il collocamento obbligatorio (Legge n° 68/1999) è \_\_\_\_\_ fax e/o e-mail dell'Ufficio \_\_\_\_\_.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma \_\_\_\_\_

***ALLEGATI:***

Alla presente domanda si allega la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.